

I.P.S.S.E.O.A. "M. BUONARROTI" – FIUGGI

A.S. 2019/2020

INTEGRAZIONE PRO-TEMPORE DELLA VALUTAZIONE E DEL COMPORTAMENTO PTOF 2019-2022

(APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 20/05/2020)

Sulla base della normativa di seguito elencata, si procede ad integrare il sistema di valutazione presente nel PTOF 2019-2022, A.S. 2020/2021, per rendere possibile la valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella specifica modalità della Didattica a Distanza.

1) Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 e la Legge 13 luglio 2015 n. 107.

2) D.Lgs 62/2017

L'art. 1 riassume gli aspetti principali del processo di valutazione:

- a) oggetto della valutazione è tanto il risultato dell'apprendimento quanto il percorso dello studente per arrivarci (1. *La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti*);
- b) svolge una funzione positiva di sostegno alla crescita dello studente (*ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi*);
- c) contribuisce allo sviluppo della capacità di valutarsi da soli (*promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*);
- d) non può discostarsi dalle indicazioni di legge (2. *La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai DPR 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89*);
- e) è una delle espressioni principali della professionalità docente (*è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale*);
- f) non è lasciata al libero arbitrio del docente ma è coerente con le scelte collegiali (*in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa*);
- g) è un elemento su cui si costruisce il rapporto scuola-famiglia attraverso le forme stabilite dal Collegio dei Docenti (*le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti*).

3) DPR 122/2009

Il decreto contenente esprimeva già i medesimi concetti poi riformulati dal D.Lgs 62/2017, tra i quali il rimando all'autonomia professionale del docente, come dice l'art. 1 c. 2:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, ...

4) Nota M.I. 279 del 08/03/2020

La nota emanata in questi giorni di emergenza, richiamando le norme sopra citate, lascia ampia libertà ai docenti.

Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (DPR 122/2009, D.Lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la

dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.

5) nota n. 388 del 17-03-2020

La Nota del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione detta indicazioni sulla ri-progettazione delle attività e sulla valutazione dispone che:

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

6) Comunicazione del DS n. 224 del 23-03-2020

Nella comunicazione sulle linee guida della DAD, all'interno di un più articolato richiamo alla compartecipazione di tutti i docenti alla gestione dell'emergenza sanitaria, si esplicitano i criteri di riferimento per la valutazione

*La valutazione nella sua funzione formativa e sommativa, deve essere tempestiva e trasparente e dare indicazioni all'alunno sul suo percorso formativo. Si tenga presente che stiamo vivendo momenti difficili, più che dare importanza al voto si prenda in considerazione **l'impegno, la partecipazione attiva e la puntualità nelle consegne**. Rimane comunque in capo al docente la decisione di assegnare un voto e comunque far capire agli alunni che quando torneremo a scuola chi avrà lavorato vedrà il suo impegno premiato, sia perché sarà in grado di affrontare le verifiche in presenza che contribuiranno a formulare il voto finale, sia perché si prenderà in considerazione l'impegno e la partecipazione di questo periodo.*

7) Ordinanza ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020

L'Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti ed all'art 2 dispone che

I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza.....

Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa

8) Valutazione degli apprendimenti (PTOF 2019-2021)

Tenendo conto della necessità di procedere all'integrazione pro-tempore dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, resta confermata la griglia con gli indicatori e rispettivi descrittori da utilizzare nelle valutazioni disciplinari, presente nel PTOF d'Istituto e declinata in termini di conoscenze-competenze-abilità, tenendo comunque in considerazione la diversa modalità di didattica e di somministrazione delle prove a distanza

Per il periodo di DAD la valutazione dovrà tener conto dei principi di

- **impegno,**
- **partecipazione attiva**
- **puntualità nelle consegne**
- **difficoltà oggettive di accesso alla DAD da parte dell'alunno e della sua situazione generale**

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	DAD
n.c.	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione			
1-2	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti.	Totale assenza di competenze specifiche disciplinari.	Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non dimostrano l'acquisizione di specifiche abilità.	
3	Gravissime carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati.	Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti, accompagnata da poca memorizzazione e modesto riconoscimento dei concetti specifici.	Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari con lavori e verifiche parziali.	Non mostra alcun impegno, non partecipa e non restituisce le consegne date nei tempi
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti.	Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e confusa.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle	Mostra scarsissimo impegno, partecipa raramente e non restituisce le consegne date nei tempi
5	Lacune nella preparazione di base.	Anche se guidato l'alunno ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità.	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco efficace. Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.	Mostra scarso impegno, partecipa saltuariamente e restituisce alcune consegne fuori tempo
6	Conoscenze parziali.	Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. Se guidato l'alunno riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato se pur poco personalizzato.	Si impegna sufficientemente e partecipa adeguatamente e restituisce le consegne non sempre puntualmente.
7	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione essenziale delle informazioni.	Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico. Esprime concetti in maniera autonoma con capacità di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.	Mostra un discreto livello di impegno e partecipa responsabilmente alle attività restituendo puntualmente le consegne
8	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Conosce le problematiche chiave degli argomenti proposti. Vi è padronanza dei mezzi espressivi. L'esposizione sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.	Mostra un buon livello di impegno e partecipa responsabilmente alle attività restituendo puntualmente le consegne
9	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.	Mostra un ottimo livello di impegno e partecipa responsabilmente ed attivamente alle attività restituendo puntualmente le consegne
10	Conoscenza approfondita e organica dei contenuti; capacità di collegamenti interdisciplinari.	Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse, anche con apporto personale e critico. Esposizione fluida e lessicalmente ricca nei diversi ambiti disciplinari.	Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale, nonché di analisi critica.	Si impegna proattivamente ed interagisce on line con i docenti e con i compagni, svolgendo con regolarità e rielabora con originalità le consegne che restituisce in tempo.

VALUTAZIONE INCLUSIVA

1) Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida

2) Nota M.I. 388 del 17-03-2020

La nota richiama la centralità del PEI.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

3) Comunicazione del DS n. 224 del 23-03-2020

La comunicazione sulle linee guida della DAD, dispone che:

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Tale lavoro di raccordo e collaborazione sarà svolto anche col personale di assistenza specialistica. Alunni DSA Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Si raccomanda comunque di sollecitare negli alunni l'utilizzo delle mappe concettuali e degli strumenti compensativi e dispensativi come stabiliti nei rispettivi piani didattici personalizzati (PDP).

4) Ordinanza ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020

L'Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti ed all'art 5 dispone che:

“Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2.

Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni di cui ai commi 2 e 3”.

Nella progettazione e nello svolgimento della didattica e delle prove, in particolare di quelle scritte, i docenti disciplinari, hanno operato in stretta collaborazione con i docenti di sostegno, tenendo conto delle esigenze specifiche degli studenti DVA, con DSA e con altri bisogni educativi speciali e di tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PDP dello studente.

Nella DAD è possibile anche rilevare e valutare quelle competenze, come l'**impegno** nella **partecipazione** alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio, che nella didattica in presenza non sempre si evidenziano.

Con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali, la DAD consente, più della didattica tradizionale, di offrire loro percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo. In questi casi, diventa più immediata anche la valutazione dei progressi in riferimento ai PEI e ai PDP.

Pertanto per la valutazione degli alunni DSA e con altri bisogni educativi speciali si procede come per tutti gli altri alunni, per quelli che seguono un PEI differenziato viene allegata una griglia di valutazione delle prove a distanza.

Griglia unica di valutazione DAD per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
<p>Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi. Tenendo conto delle eventuali oggettive difficoltà di accesso alla DAD da parte dell'alunno e comunque della sua situazione generale.</p> <p style="text-align: right;">...../10</p>					

Allegato 2 BIS

INTEGRAZIONE PRO TEMPORE DELL'ALLEGATO 2 DEL PTOF 2019/2022

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Riferimenti normativi:

- DPR 8 marzo 1999, n. 275
- DLgs n.62 del 13 Aprile 2017
- Nota ministeriale n. 279 del 8 Marzo 2020
- Nota ministeriale n. 388 del 17 Marzo 2020
- Ordinanza ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020

Applicazione:

La seguente griglia integra i criteri di valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne, già approvati nell'Allegato 2 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto secondo la modalità della didattica a distanza.

L'applicazione pro-tempore della griglia di valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne risponde all'attuale emergenza sanitaria COVID-19 e alla Ordinanza Ministeriale n.11/2020.

Classe _____	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO PARZIALE	VOTO (media)
Comportamento	PARTECIPAZIONE, INTERESSE, IMPEGNO INTERAZIONI POSITIVE E PROPOSITIVE DURANTE LA DAD	l'alunno/a partecipa in modo attivo e propositivo al dialogo educativo; l'interesse è vivo, l'impegno elevato	10	
		l'alunno/a partecipa in modo attivo al dialogo educativo; l'interesse è vivo e l'impegno risulta notevole	9	
		l'alunno/a partecipa in modo costante al dialogo educativo; l'interesse è discreto, l'impegno è continuo	8	
		l'alunno/a partecipa in modo non sempre continuo al dialogo educativo; l'interesse è selettivo, l'impegno è sufficiente	7	
		l'alunno/a partecipa in modo saltuario al dialogo educativo; l'interesse è limitato, l'impegno discontinuo	6	
	RISPETTO NEI CONFRONTI DEI DOCENTI E DEI COMPAGNI DURANTE LA DAD	l'alunno/a è sempre particolarmente corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	10	
		l'alunno/a è sempre corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	9	
		l'alunno/a è solitamente corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	8	
		l'alunno/a non sempre è corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	7	
		l'alunno/a non sempre è corretto e rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni	6	
	PUNTUALITÀ NEGLI IMPEGNI DURANTE LA DAD	l'alunno/a rispetta rigorosamente le consegne	10	
		l'alunno/a è puntuale nell'adempimento dei lavori scolastici	9	
		l'alunno/a svolge regolarmente i compiti assegnati	8	
		l'alunno/a svolge saltuariamente ed in modo irregolare i compiti assegnati	7	
		l'alunno/a non svolge i compiti assegnati	6	
	ATTEGGIAMENTO RESPONSABILE DURANTE LA DAD	l'alunno/a mantiene un atteggiamento sempre corretto e responsabile durante tutte le attività scolastiche ed in ambiente formativo	10	
		l'alunno/a mantiene un atteggiamento corretto e responsabile durante tutte le attività scolastiche ed in ambiente formativo	9	
		l'alunno/a mantiene un atteggiamento quasi sempre corretto e responsabile durante tutte le attività scolastiche ed in ambiente formativo	8	
		l'alunno/a mantiene un atteggiamento poco corretto e responsabile durante tutte le attività scolastiche ed in ambiente formativo	7	
		l'alunno/a mantiene un atteggiamento scorretto e irresponsabile durante tutte le attività scolastiche ed in ambiente formativo	6	
FREQUENZA E PUNTUALITÀ ALLE LEZIONI DURANTE LA DAD, IN CASO DI NESSUN IMPEDIMENTO	l'alunno/a frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari	10		
	l'alunno/a frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari	9		
	l'alunno/a frequenta con continuità le lezioni e rispetta quasi sempre gli orari	8		
	l'alunno/a frequenta le lezioni non sempre con continuità e rispetta poco gli orari	7		
	l'alunno/a frequenta in modo discontinuo le lezioni e non rispetta gli orari	6		
VOTO DEL COMPORTAMENTO				